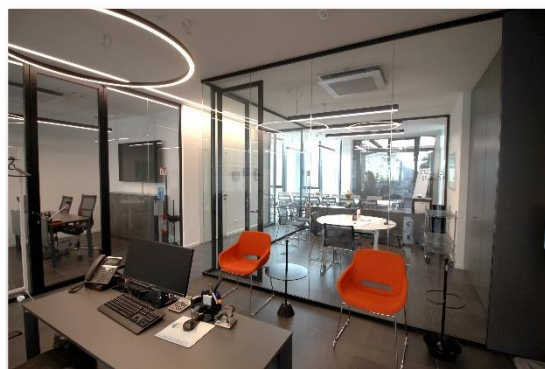


ASSEMBLEA GENERALE PER L'APPROVAZIONE DEL CONTO PREVENTIVO ANNO 2026

*Relazione del Presidente sull'attività del Consiglio
dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili di Reggio Emilia*



Sommario

PREMESSA	3
Il Consiglio ODCEC RE	3
Il Collegio dei Revisori	4
Il Comitato Pari Opportunità	4
Delegati alle Casse di Previdenza	5
Il Consiglio di Disciplina	5
LA NOSTRA ATTIVITA' – LE NOSTRE SFIDE	5
LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI E PROGRAMMATICHE SVOLTE NEL 2025	9
Organizzazione e attività interna	9
CPO – Comitato Pari Opportunità	10
Tirocinio Professionale	11
Parere sugli Onorari	12
Controllo obbligo formativo	12
Incompatibilità	12
Esperti nella composizione delle crisi d'impresa	12
La Formazione	12
Il rapporto con l'Agenzia delle Entrate	13
Il rapporto con la Camera di Commercio	14
Il rapporto con Scuola e Università	14
Il rapporto con i Colleghi	15
OCC – ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO	15
LA LEGALITA'	16
L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE	16
IL LAVORO SVOLTO TRAMITE I GRUPPI DI LAVORO DELLA FONDAZIONE	17
Gruppo di lavoro – Crisi di impresa	17
Gruppo di lavoro – Nuove realtà economiche e virtuali	18
Gruppo di lavoro – Sostenibilità	18
Gruppo di lavoro – Vigilanza e Controllo	19
Le convenzioni	19
IL CONSIGLIO NAZIONALE	20
CODER – COORDINAMENTO ORDINI DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DELL'EMILIA ROMAGNA	21
IL CONTRIBUTO ANNUALE	22

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

in qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (d'ora in poi anche "ODCEC RE" o semplicemente "Ordine") presento questa Relazione sulla gestione a corollario degli altri documenti sottoposti per l'approvazione del Conto Preventivo relativamente all'anno 2026 dal Tesoriere nella documentazione che compone il bilancio redatto secondo i principi della contabilità finanziaria.

L'anno che va a concludersi ha rappresentato il quarto anno del mandato del Consiglio, e le note che seguono cercheranno di sintetizzare ed analizzare i principali eventi dell'anno 2025 e **le linee strategiche entro le quali si muoverà il Consiglio nel 2026 fino all'elezione del nuovo Consiglio**; come già noto, il Consiglio Nazionale, nella seduta del 6 agosto 2025, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.lgs. n. 139/2005, ha deliberato che le elezioni per il rinnovo dei Consigli degli Ordini territoriali, del Collegio dei Revisori/Revisore Unico e dei Comitati Pari Opportunità in carica nel periodo **febbraio 2026 – febbraio 2030** si terranno nei giorni **15 e 16 gennaio 2026**.

Questa mia relazione, non rappresenta pertanto una previsione delle attività previste per il 2026, ma è volta ad **evidenziare le attività svolte nell'anno 2025 fino alla data odierna e quelle che il presente Consiglio prevede di attivare fino alla data in cui si insedierà il nuovo Consiglio**.

Preliminarmente vorrei ringraziare e dare merito all'attività svolta a tutti i **Consiglieri ringraziandoli per l'impegno profuso** anche a nome di tutti gli Iscritti, così come un particolare apprezzamento è destinato all'attività svolta dai componenti del **Collegio dei Revisori**, dai **Delegati alle Casse di previdenza**, dai componenti del **Comitato Pari Opportunità (CPO)** e dai componenti del **Consiglio territoriale di disciplina**.

Composizione del Consiglio ODCEC RE, del Collegio dei Revisori e del Comitato Pari Opportunità

Il Consiglio, il Collegio dei Revisori e il Comitato Pari Opportunità attualmente in carica si sono insediati il **1° marzo 2022** e resteranno in carica fino al **22 febbraio 2026**

Il Consiglio è composto da 11 consiglieri



Massimo Giaroli
Presidente



Paola Pizzetti
Vicepresidente



Valerio Fantini
Tesoriere



Graziana Frignani
Segretario



Alberto Bertolani
Consigliere



Fontana Filippo
Consigliere



Enrica Inoretti
Consigliere



Elena Iotti
Consigliere



Eugenio Manfredi
Consigliere



Simona Salvarani
Consigliere



Daniele Spadaccini
Consigliere

il Collegio dei Revisori è composto da 3 revisori.



Anna Spaggiari
Presidente



Giuliano Canovi
Membro effettivo



Riccardo Moratti
Membro effettivo

il Comitato Pari Opportunità è composto da 7 componenti

Pizzetti Paola	Presidente
Gasparini Valeria	Componente
Giovanardi Maria Ludovica	Componente
Corradini Michele	Componente
Fornaciari Andrea	Componente
Mercati Clementina	Componente
Del Zozzo Francesco	Componente

Delegati alle Casse di Previdenza dell'ODCEC di Reggio Emilia

I Delegati Cassa rispettivamente per la "Cassa Nazionale di Previdenza Dottori Commercialisti – CNPADC" e la "Cassa Nazionale di Previdenza Ragionieri – CNPR" eletti per la nostra Circoscrizione sono:

La Costa Gabriella	delegata CNPADC
Pigozzi Francesco	delegato CNPR

Il Consiglio di Disciplina dell'ODCEC RE

I componenti effettivi del **Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia**, nominati con decreto n° 112/2022 del 29/06/2022 dal Presidente del Tribunale Vicario di Reggio Emilia, sono i seguenti:

Componenti effettivi:

- Paolo Alberini, Andrea Baratti, Graziella Boccaletti, Maria Domenica Costetti, Alessandro Ferrari, Francesca Folloni, Alessandro Mazzacani, Barbara Rossi, Andrea Scerrino, Sandra Vinciguerra, Mirco Zucca

Componenti supplenti:

- Massimiliano Pifferi, Michele Casanova, Edi Bertolini e Stefano Ferri.

A sensi dell'art. 4 commi 1 e 2 del Regolamento sopra richiamato e dell'art. 3 c.2 del Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare Territoriale sono state affidate le seguenti cariche:

Alessandro Ferrari	- Presidente
Paolo Alberini	- Vicepresidente
Andrea Baratti	- Segretario

Sono altresì stati istituiti ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento che disciplina i criteri di proposta dei candidati e le modalità di designazione dei componenti dei Consigli territoriali degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili* e dell'art. 4 del *Regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale*, i Collegi di Disciplina che resteranno in carica per il medesimo periodo, nelle seguenti composizioni:

Collegio di Disciplina 1	Collegio di Disciplina 2	Collegio di Disciplina 3
Alessandro Ferrari - <i>Presidente</i>	Maria Domenica Costetti – <i>Presidente</i>	Paolo Alberini - <i>Presidente</i>
Francesca Folloni - <i>Segretario</i>	Andrea Scerrino - <i>Segretario</i>	Andrea Baratti - <i>Segretario</i>
Graziella Boccaletti	Mirco Zucca	Barbara Rossi
Alessandro Mazzacani		Sandra Vinciguerra

1. La nostra attività le nostre sfide

Il contesto in cui svolgiamo la nostra professione

Dobbiamo prendere atto che purtroppo poco è variato rispetto a quanto ci siamo detti nelle precedenti assemblee con riferimento alle tensioni a livello globale.

Superata la crisi del Covid, il contesto internazionale in cui viviamo rimane sempre difficile, alle guerre ancora in atto si sono aggiunte le guerre economiche dei dazi che, ovviamente hanno ripercussioni significative sulla nostra economia; diversi sono i settori che vengono colpiti, tra i quali segnalo l'agroalimentare, la meccanica, la farmaceutica, l'automotive e il tessile; tutti a rischio, a causa di un calo delle esportazioni e dell'aumento dei costi per i consumatori.

Il tutto si ripercuote anche sulle catene delle forniture e, in modo particolare, sulle micro e piccole imprese, che costituiscono l'ossatura economica del nostro Paese. Vero è che la loro

presenza sui mercati esteri è meno consolidata, ma la loro dipendenza dalle grandi aziende rischia di esporle a situazioni tariffarie (di prezzo) che potrebbero rivelarsi insostenibili.

Con riferimento al mercato del lavoro, seppure di fronte ad una crescita complessiva, con un aumento dell'occupazione trainato principalmente dai dipendenti permanenti e dagli over 50, i professionisti autonomi mostrano stabilità.

Con riferimento ai commercialisti, dal rapporto della nostra Fondazione Nazionale emerge che il numero totale è diminuito nel 2024 per la prima volta, anche se sono in aumento le iscrizioni di giovani e donne.

Le donne iscritte sono passate dal 33,8 al 34%, mentre gli under 41 sono saliti di quota passando dal 14,7% al 16,2% contro un ridimensionamento della quota di over 60 passati da 28,5% a 27,1%.

Allo stesso tempo, i redditi professionali medi sono aumentati in modo significativo, registrando un +10,1% nel 2024 (anno d'imposta 2023), portandosi a circa 80.648 euro.

Il calo di iscritti è imputabile alla dinamica negativa della sezione A dell'Albo, che fa registrare una diminuzione di 796 unità, pari a -0,7%, contro un incremento di 171 unità nella sezione B pari al +7,6%, che determina un calo complessivo di 625 unità, parzialmente compensato da un incremento di 153 iscritti nell'elenco speciale.

Nessuno può negare che il calo dei praticanti, continuo da diversi anni, sia un fattore di allarme importante che non va sottovalutato.

Il fattore resilienza per i Commercialisti è di estrema importanza nel momento in cui la professione si va ridisegnando con l'obiettivo di rafforzarne l'identità e favorirne il rilancio

La sostenibilità

La sostenibilità per i commercialisti resta un tema centrale e un obiettivo da perseguire, nonostante il momento geo-politico che stiamo vivendo l'abbia tolta dalle priorità dell'agenda politica europea; ora si sta dibattendo sul circoscrivere l'obbligo alle aziende più grandi.

Nonostante la frenata da parte dell'Europa e la necessità di una semplificazione degli standard, il sistema bancario non ha intenzione di abbassare la guardia e le aziende che hanno avviato un percorso sostenibile non intendono cambiare la rotta: non solo hanno investito molto sulla sostenibilità, ma anche perché il ritorno in termini di attrattività per gli investitori e di risposta dei territori è tangibile. Vero però che alle Pmi manca l'aiuto di una normativa con criteri guida e certificazioni ufficiali, ciò che viene loro in aiuto ora è solo il criterio di proporzionalità; su questo ultimo aspetto occorre certamente lavorare.

Sono comunque convinto che l'attuale rallentamento della normativa ambientale non metta in discussione il valore sociale della stessa e che sia un percorso indispensabile per l'intero sistema economico e sociale e qui dobbiamo perseguire i risultati.

L'attuale rallentamento della normativa ambientale non varia l'impatto indiretto nella nostra attività professionale, ora legata all'adeguamento delle imprese alle nuove regole e alla crescente domanda di consulenza strategica per la sostenibilità.

Un percorso che diversi commercialisti stanno già facendo attraverso una formazione specifica e a fianco dei nostri clienti che ci spinge a posizionarsi come consulenti di alto livello per aiutare le imprese a gestire il contesto complesso, anziché limitarci a compiti fiscali tradizionali.

Le specializzazioni e l'attività tradizionale

Legato al tema precedente c'è quello della specializzazione; una specializzazione che deve diventare la priorità della nostra professione.

Il mercato e quindi la nostra clientela, continuerà a richiederci nuove consulenze molto legate alle decisioni che l'imprenditore dovrà prendere e qui dobbiamo essere al suo fianco.

La nostra formazione già da tempo è indirizzata su tematiche richieste dal contesto economico che stiamo vivendo.

Sostenibilità, internazionalizzazione, consulenza strategica e direzionale, finanza aziendale, revisione e controllo, assistenza nell'ambito della crisi di impresa e tanto altro, sono e saranno settori nei quali la nostra specializzazione deve essere sempre presente.

Ripeto sempre che oggi, quando l'attuale trasformazione in atto del mercato mette in discussione i vecchi modelli operativi degli imprenditori e ne richiede un cambiamento non solo tecnologico, ma anche culturale, noi commercialisti dobbiamo trovarci a fianco dei nostri clienti in questo percorso che ritengo obbligatorio; chi non lo fa *"resta fuori"*.

Evidenzio anche una sentita criticità; purtroppo l'attuale mancata garanzia di riserve di legge o esclusive e il proliferare di albi ed elenchi (per i quali spesso non vi sarebbe bisogno di ulteriori percorsi formativi per poter svolgere specifiche attività che spesso già rientrano in quanto previsto dal nostro D.Lgs 139/2005 o quantomeno venisse riconosciuta l'equipollenza tra diversi percorsi formativi), penalizzano l'attenzione per la nostra professione, ma penso che qualcosa si stia muovendo.

Vero è che la nostra professione dovrà individuare specializzazioni che seguono l'evolversi di quanto richiesto dal nostro sistema economico, **ma ciò non mette *"fuori campo"* l'attività tradizionale.**

Si parla costantemente di specializzazioni che giustamente il sistema economico e sociale richiede, ma ci tengo a sottolineare che il *"commercialista generalista"* o *"commercialista di base"* dovrà essere sempre presente e rimarrà il punto di riferimento che unirà i diversi specialisti; il commercialista generalista che sappia intendere le esigenze e le necessità dell'imprenditore è indispensabile, in quanto rimarrà sempre strategico avere un dialogo con un professionista competente che aiuti e supporti nelle decisioni da prendere, mentre il professionista specializzato sarà spesso indispensabile per risolvere tali esigenze e necessità nel modo più preciso e approfondito possibile, creando fra i professionisti *una rete collaborativa*.

L'organizzazione dei nostri studi – le aggregazioni – le reti

Altro tema *"da sfida"* è quello dell'organizzazione dei nostri studi; dobbiamo sempre partire da noi stessi. Ripeto costantemente che il percorso professionale deve per forza continuare innanzi tutto attraverso il riposizionamento dei nostri Studi in modo che siano in grado di operare a 360 gradi e questo potrà avvenire in primis attraverso un percorso di aggregazione; uno studio che vuole intercettare un cliente con uno *standing* più elevato ha necessariamente bisogno di una struttura organizzata con più professionisti che si occupano di aspetti diversi.

Solo con una formazione specialistica e uno studio organizzato potremo competere alle grandi società di consulenza.

Gli interventi in materia di esercizio della professione in forma associata e societaria assumono particolare importanza in un mutato contesto economico-sociale, dove soprattutto l'evoluzione del sistema produttivo italiano e globale, la rivoluzione tecnologica in atto e i conseguenti processi di riorganizzazione aziendale, richiedono una riorganizzazione dei processi produttivi della professione che siano capaci di aumentarne l'efficienza e, contemporaneamente, rafforzare i profili di competenza individuali preservandone il carattere di professione intellettuale svolta a tutela dell'interesse pubblico.

Una serie di studi svolti dimostra come chi svolge la professione in forma aggregata, grazie proprio alla possibilità di sfruttare meglio i vantaggi della specializzazione, oltre che di una migliore organizzazione produttiva, riesce a realizzare risultati più elevati in media rispetto a chi esercita in forma individuale. I dati reddituali dei Commercialisti dimostrano, infatti, che i professionisti che esercitano la propria attività professionale in forma aggregata dichiarano mediamente un reddito 2,4 volte superiore a chi la esercita in forma individuale.

La definizione di regole precise per la costituzione e la gestione della professione in forma associata diviene ancor più rilevante **in considerazione dell'approvazione della norma che a**

decorrere dal 1° gennaio 2025 ha reso neutrali i processi di riorganizzazione degli studi professionali, facilitando i percorsi aggregativi, anche multidisciplinari, indispensabili per creare strutture che sappiano meglio intercettare le esigenze del mercato.

Intelligenza artificiale

Su questo attualissimo tema parto riprendendo alcune riflessioni che condivido e ritengo debbano essere tenute in considerazione nell’impatto con questa importante rivoluzione tecnologica.

“.....il vero valore aggiunto in ogni professione e attività manageriale risiede nella competenza umana che accompagna, guida e controlla le nuove tecnologie. In sostanza, la competenza umana non solo resta centrale, ma emerge come l’elemento distintivo in un mercato dominato dalla tecnologia.Il vero valore si nasconde nella capacità di integrare queste soluzioni nei processi aziendali, di ripensare i modelli organizzativi e di sviluppare nuove competenze. È qui che entra in gioco il ruolo strategico della consulenza specializzata e il valore di avere utilizzatori consapevoli e formati.La rapidità dell’evoluzione tecnologica richiede un aggiornamento continuo delle competenze e una flessibilità mai vista in precedenza” (Blast 20.02.2025)

“Il valore del lavoro umano non diminuisce con la presenza dell’IA; si trasforma e si eleva. Ci si libera dalle mansioni ripetitive, potremo concentrarci su ciò che ci rende unicamente umani: creatività, empatia, giudizio etico, capacità di vedere oltre i dati per cogliere il significato più profondo delle cose. La domanda non è se lavoreremo insieme all’IA - questo è già realtà. La domanda è come renderemo questa collaborazione sempre più efficace, etica e orientata al benessere comune”. (Blast – Mario Alberto Catarozzo 15.09.2025)

Riprendo quanto detto in passato perché certamente ancora attuale; l’intelligenza artificiale sta profondamente modificando il lavoro intellettuale, determinando un cambio paradigmatico che rende necessario un nuovo approccio culturale ed una nuova metodica nello svolgimento delle attività professionali.

Tale fenomeno, che riguarda tutte le professioni intellettuali, ha un particolare rilievo nel campo lavorativo dei dottori commercialisti, ossia nello svolgimento delle attività di consulenza, analisi e supporto alle decisioni di chi governa le imprese, le aziende no-profit e le istituzioni pubbliche. Essa sta modificando, altresì, le modalità di effettuazione degli adempimenti, contabili e fiscali, che hanno costituito tradizionalmente, almeno negli ultimi decenni, la principale attività lavorativa dei commercialisti italiani.

Il cambiamento in atto provocherà, da una parte, l’efficientamento dello svolgimento delle attività più routinarie, con una riduzione dei costi di studio ed un miglioramento delle performances reddituali. D’altra parte, determinerà il venir meno di alcune attività tradizionali, creando l’opportunità di dedicarsi ad incarichi consulenziali a maggior valore aggiunto.

Ciò consentirà quindi di liberare tempo, tenendo conto che ad oggi il nostro lavoro è prevalentemente occupato dalle attività ripetitive e routinarie. Tempo che potrà essere dedicato allo studio, all’approfondimento e, soprattutto, al recupero di quella relazione umana con i propri clienti che è essenziale nella creazione del rapporto di fiducia reciproca connaturato all’attività professionale.

Rimango sempre convinto che l’intelligenza artificiale la dobbiamo **vedere come un grande collaboratore che alleggerisce il nostro lavoro e di conseguenza la nostra vita**, ma che bisogna mantenerne il controllo e dettarne le priorità e le strategie oltre che avere la consapevolezza dell’importanza di un approccio etico sull’intelligenza artificiale che può contribuire a creare, nelle libere professioni, un ambiente lavorativo più equo, sicuro e rispettoso di tutti.

Le innovazioni tecnologiche devono essere al servizio di uomini e donne, non in loro sostituzione.

La riforma del D.lgs. n.139/2005

Un aggiornamento sul noto percorso relativo alla riforma del 139/2005.

- il 4 settembre 2025 il Consiglio dei Ministri ha rinviato ad una successiva seduta l'esame dello schema di disegno di legge recante «Delega al Governo per la riforma della disciplina dell'ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile»
- l'11 settembre 2025 il Governo ha approvato lo schema di disegno di legge recante **«Delega al Governo per la riforma della disciplina dell'ordinamento della professione di dottore commercialista e di esperto contabile»**
- il disegno di legge è stato presentato il 26 settembre 2025 alla Camera dei Deputati (AC 2628) e il 29 settembre 2025 al Senato (AS 1663)
- ai due rami del Parlamento spetterà poi l'approvazione della Legge delega
- il Governo dovrà poi adottare il decreto delegato entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge delega.

L'articolo 2 della legge delega fissa i principi e i criteri direttivi a cui il Governo dovrà attenersi nell'adottare il decreto di riforma dell'ordinamento professionale:

- riorganizzare le attività oggetto della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile;
- introdurre una disciplina organica dell'esercizio della professione in forma associata e in forma societaria;
- riordinare la disciplina delle situazioni di incompatibilità con l'esercizio della professione;
- riformare la disciplina dei compensi, fermo restando quanto disposto dalla legge sull'equo compenso;
- disciplinare delle ipotesi di cancellazione dall'albo professionale;
- disciplinare i titoli di specializzazione;
- prevedere che il tirocinio possa essere svolto completamente nel corso degli studi universitari;
- introdurre la disciplina di possibili forme collettive di assicurazione per la responsabilità civile derivante dall'esercizio dell'attività professionale;
- revisionare, razionalizzare e semplificare le disposizioni in materia disciplinare;
- aggiornare le competenze dei Consigli degli Ordini territoriali e del Consiglio Nazionale;
- apportare modifiche alle modalità di svolgimento delle elezioni dei Consigli degli Ordini e ridefinire i requisiti per l'elezione a Consigliere dell'Ordine e per il mantenimento della carica;
- apportare modifiche alle modalità di svolgimento delle elezioni del Consiglio Nazionale e ridefinire i requisiti per l'elettorato passivo a Consigliere nazionale e per il mantenimento della carica.

2 Le attività istituzionali e programmatiche svolte nel 2025

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ INTERNA

Si sta concludendo il quarto anno di attività del Consiglio in carica.

Nella presente relazione intendo riportare le principali attività istituzionali e programmatiche svolte nel corso dell'anno 2025. La definizione della attività programmatiche per il 2026 spetterà al prossimo Consiglio.

L'attività del Consiglio

Il Consiglio si è riunito ventidue volte finalizzate alla gestione dell'attività corrente e all'impostazione dell'attività per il prosieguo del mandato.

L'attività è stata svolta, oltre che dalla segreteria, attraverso specifiche Commissioni istituzionali alle quali partecipano i Consiglieri dell'Ordine e più precisamente:

con riferimento **all'attività istituzionale nei confronti degli iscritti** attraverso le seguenti Commissioni:

- Tirocinio Professionale
- Pareri su onorari
- Controllo obbligo formativo
- Previdenza
- Incompatibilità
- Rapporti con i Colleghi

con riferimento ai **rapporti esterni** attraverso le seguenti Commissioni:

- Rapporti con le altre professioni
- Rapporti con gli Enti Pubblici Territoriali
- Esperti nella composizione della crisi
- Formazione, mantenendo come principale obiettivo la Formazione professionale continua avvalendosi della collaborazione della Fondazione DCEC
- Rapporti con INPS - INAIL - ITL – Economia e fiscalità del lavoro
- Rapporti con Agenzia Entrate - Equitalia
- Rapporti con CCIAA – Giustizia alternativa – mediazione - arbitrato
- Rapporti con CTP - CTR
- Rapporti con Scuole e Università
- Rapporti con il Tribunale

CPO – COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

Il Comitato Pari Opportunità, presieduto dalla dott.ssa Paola Pizzetti, ha finalità di promozione delle politiche di pari opportunità nell'accesso e nella formazione professionale e deve contrastare e rimuovere i comportamenti discriminatori sul genere.

In questo quarto anno del mandato il Comitato è stato attivo nell'organizzare momenti di incontro significativi nell'ambito delle politiche di pari opportunità; in primis dando seguito all'evento organizzato lo scorso autunno (2024) *“Le pari opportunità nel mondo professionale: promuoviamo la cultura del cambiamento”* in quanto c'è stato un forte interesse e coinvolgimento.

E' stato quindi organizzato un ciclo di eventi formativi dedicati ai commercialisti, con un focus specifico sul tema delle pari opportunità con l'obiettivo di offrire una visione completa e multidisciplinare della tematica.

Il ciclo ha previsto tre appuntamenti distinti, ognuno dei quali è stato condotto da esperti di diverse discipline, per fornire una panoramica approfondita e diversificata sui temi giuridici, linguistici e psicologici legati alle pari opportunità.

I tre eventi:

- **6.11.2024** ODCEC di Reggio Emilia **“Le Pari Opportunità nella Prospettiva Psicologica”**
Gli esperti hanno affrontato le questioni psicologiche legate alla parità nel contesto professionale.
 - Tra stereotipi e pregiudizi. L'impatto emotivo della discriminazione e skills per gestire le diversità
Salvatore Norcia Sociologo, Assistente Sociale, Counselor Professionale, autore del volume *“Alla ricerca di Sè. Lineamenti di counseling umanistico.”*
 - Il benessere sul lavoro e l'importanza di un approccio inclusivo per migliorare processi ed esiti, contesti e soddisfazione professionale
Alessandra Augelli Ricercatrice di Pedagogia Generale e Sociale, Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Università Cattolica; pedagogista e formatrice in ambito educativo e in vari contesti organizzativi sulle dinamiche relazionali, di gestione emotiva e sui processi comunicativi.

➤ **5.2.2025 ODCEC di Reggio Emilia “Il linguaggio e la comunicazione legati alla parità nel contesto professionale”**

Argomenti trattati: il linguaggio neutrale, inclusivo e non discriminatorio, le dinamiche comunicative che possono favorire o ostacolare la parità, e l'impatto del linguaggio nella percezione sociale di genere e diversità.

- Come comunicare in modo inclusivo
Elena Codeluppi, Semiotica e Consulente Marketing
- Scoprire i bias della comunicazione
Damiano Razzoli, Prof. Associato in Sociologia della Comunicazione

➤ **7.3.2025 ODCEC di Reggio Emilia “Aspetti giuridici delle pari opportunità”**

Due avvocati specializzati hanno analizzato il quadro normativo attuale, offrendo una panoramica legislativa e delle disposizioni che regolano la parità di genere e le pari opportunità in senso più ampio, le tutele e la non discriminazione sul lavoro, oltre a presentare importanti sentenze di merito.

- Le discriminazioni in ambiente lavorativo: profili penalistici
Avv. Liborio Cataliotti *foro di Reggio Emilia*
- Le discriminazioni in ambiente lavorativo: profili civilistici
Avv. Franca Porta *foro di Reggio Emilia*

➤ **7.3.2025** il Comitato Pari Opportunità ha predisposto la versione definitiva della “**Carta Etica**” che è stata presentata al Consiglio dell’ODCEC il 17.3.2025. La Carta Etica, frutto di un lavoro condiviso e partecipato, nato dal desiderio di promuovere un ambiente professionale più equo e rispettoso dei diritti di tutti. La Carta Etica è un documento che enuncia principi e valori che guidano l’attività dei professionisti e le dinamiche all’interno di uno Studio. Cerca di promuovere le pari opportunità, l’inclusione, il rispetto della persona, il contrasto a ogni forma di discriminazione e la valorizzazione delle differenze.

➤ **5.11.2025 “Diversità e inclusione: strategie e buone pratiche”** è il titolo dell’incontro promosso dal **Comitato Pari Opportunità dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia** che si è tenuto alle **Officine Credem** nel Capannone 17 del Parco Innovazione. Un confronto a più voci per mettere in evidenza esperienze concrete di imprese che hanno saputo tradurre i valori dell’inclusione in azioni quotidiane. La parità di genere, e più in generale l’inclusione, non sono adempimenti formali ma parte integrante di una visione sostenibile del lavoro e della società. E in un tempo di cambiamenti rapidi e complessi, il Comitato ha scelto di essere propositivo e di investire nei valori che lo rappresentano. Il cambiamento passa da qui, dalle pari opportunità e dalla possibilità di vivere positivamente il proprio lavoro. Il percorso costruito dal Comitato Pari Opportunità nasce da una convinzione profonda: le pari opportunità non sono un traguardo formale, ma un processo di cambiamento culturale.

L’ATTIVITA’ SVOLTA DALLE COMMISSIONI ISTITUZIONALI

COMMISSIONE TIROCINIO PROFESSIONALE
--

Presidente Graziana Frignani – Componenti Alberto Bertolani, Filippo Fontana

I delegati nell’ambito della gestione del Tirocinio Professionale si occupano di monitorare costantemente le modalità di svolgimento del tirocinio professionale da parte dei praticanti iscritti al registro del tirocinio dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia.

La commissione si occupa inoltre di gestire i rapporti che l'Ordine instaura con le Università sul territorio in tema di tirocinio svolto in convenzione.

Alla data odierna risultano iscritti 20 praticanti di cui 15 della sezione A e 5 della sezione B. Dalla verifica semestrale delle attestazioni dei tirocini svolti non sono emerse criticità.

COMMISSIONE PARERE SUGLI ONORARI

Presidente Enrica Inoretti – Componenti Alberto Bertolani

La Commissione Liquidazione Parcelle e rilascio Pareri di Congruità è stata di supporto agli iscritti nell'individuare l'onorario da applicare in specifiche casistiche e nel predisporre i documenti a supporto delle decisioni assunte dal Consiglio a fronte di pareri di congruità richiesti dal giudice.

CONTROLLO OBBLIGO FORMATIVO

Presidente Enrica Inoretti – Componenti Alberto Bertolani, Graziana Frignani

La Commissione, con l'aiuto della segreteria, sta tuttora effettuando le telefonate ai colleghi allo scopo di verificare la loro posizione anche con riferimento al diritto ad una delle diverse esenzioni precisando che, in questo ultimo caso, occorre presentare specifica domanda al Consiglio dell'Ordine.

INCOMPATIBILITÀ

Presidente Alberto Bertolani – Componenti Valerio Fantini, Graziana Frignani – Enrica Inoretti

I delegati per l'Incompatibilità nell'ambito dell'Area della gestione dell'Albo, si pongono l'obiettivo di sensibilizzare in via preventiva l'attenzione dei Colleghi verso le problematiche poste dall'art. 4 del D. Lgs. n. 139/2005 in tema di incompatibilità della professione di dottore commercialista ed esperto contabile.

In particolare svolge attività di assistenza e supporto ai Colleghi con dubbi di interpretazione del dettato normativo.

La commissione ha:

- 1) monitorato 2 situazioni segnalate dalla Cassa dei dottori Commercialisti con istruzione delle relative pratiche;
- 2) risposto a diversi quesiti in relazione alla materia sottoposti dai Colleghi

La Commissione ricorda che sul sito "www.commercialisti.it" è possibile prendere visione delle note interpretative sul tema dell'incompatibilità emanate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – nella sezione Servizi agli Ordini e Iscritti / Pronto Ordini.

ESPERTI NELLA COMPOSIZIONE DELLA CRISI D'IMPRESA

Presidente Daniele Spadaccini – Componenti Eugenio Manfredi

Nel corso del 2025 il Consiglio ha realizzato la ventunesima edizione del Convegno Nazionale in area "Crisi di impresa" presso il Centro Malaguzzi in collaborazione con l'Ordine Forense di Reggio Emilia, il Cedif e con la collaborazione scientifica del Prof. Avv. Sido Bonfatti sul tema **Il sostegno finanziario alle imprese in crisi tra garanzie pubbliche, concessione abusiva di credito ed inadeguatezze delle "misure protettive" del Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza**, un momento di approfondimento di alto livello, che abbiamo, ancora una volta voluto offrire ai Colleghi della nostra e altre Province.

LA FORMAZIONE

La Commissione "Formazione professionale continua", presieduta dal collega Filippo Fontana e composta dai colleghi Elena Iotti – Francesca Di Bari – Luca Fornaciari, ha continuato il percorso tracciato nel programma elettorale, avvalendosi della collaborazione della Fondazione DCEC; obiettivo principale rimane quello di proporre un'offerta formativa, direttamente o avvalendosi di operatori esterni, adeguata alle richieste del sistema economico e normativo,

entrambi in continua evoluzione.

In questo percorso rimane fondamentale il supporto della nostra S.A.F. Emilia-Romagna, Ente di formazione costituito con gli Ordini Territoriali della nostra Regione, garantendo un alto livello qualitativo della formazione, oltre che individuare tematiche volte a nuove specializzazioni richieste attualmente dal mercato imprenditoriale. Riteniamo che attraverso S.A.F. e la collaborazione con gli altri Ordini della Regione sia possibile competere alle migliori condizioni, in termini di prezzo e qualità, in un mercato fortemente competitivo. In particolare, mediante S.A.F. abbiamo garantito i corsi di formazione su temi caratterizzanti quali la Revisione e per l'iscrizione ovvero l'aggiornamento agli Albi dei gestori della Crisi, a costi molto contenuti. Attraverso la partecipazione dei ns. consiglieri nel Comitato Scientifico della S.A.F. stiamo promuovendo ulteriori percorsi formativi di approfondimento per il controllo e la strategia d'impresa e l'implementazione dell'AI nei processi aziendali e negli Studi.

Con riferimento alle modalità di svolgimento della formazione si è cercato un adeguato equilibrio tra le due modalità (presenza/a distanza) per favorire la partecipazione dei colleghi; anche se in questo contesto di massiccia offerta formativa esterna "web", l'Ordine continuerà ad incentivare il confronto in presenza tra Colleghi e con i relatori, con l'obiettivo di differenziarsi portando ai convegni, oltre alla dottrina, esponenti delle imprese, delle banche e i promotori dello sviluppo tecnologico e digitale.

Diverse sono state le iniziative in materia di:

- Bilancio
- Revisione legale
- Vigilanza
- Lavoro
- Sostenibilità
- Antiriciclaggio
- Aggregazioni
- Crisi di impresa
- Intelligenza artificiale
- Revisione degli Enti pubblici
- ecc.

La Commissione sta organizzando per l'inizio del 2026 alcuni interessanti convegni in tema di operazioni straordinarie, sulle tematiche del lavoro, in materia di enti del terzo settore e il consueto appuntamento sulle novità fiscali relative alla Legge di Bilancio.

IL RAPPORTO CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

La **Commissione rapporti con l'Agenzia delle Entrate**, presieduta dalla collega Simona Salvarani, continua a fare da tramite riportando le istanze dei colleghi al fine di tentare di risolvere le problematiche più urgenti e particolari in modo tempestivo. In particolare le ultime richieste pervenute dai colleghi si concentrano sulla necessità di avere il nominativo di un referente da poter contattare per le pratiche più complicate.

L'Agenzia ha iniziato ad utilizzare lo strumento delle videochiamate che funziona ed è apprezzato dai colleghi.

La Commissione continua poi i suoi incontri periodici con la Direzione territoriale di modo da rendere costante e produttivo il dialogo.

La Commissione "Rapporti con l'Agenzia delle Entrate", conferma, al di là della puntuale attività nel territorio, il suo ampio impegno a livello regionale, tramite, **il Coder Regionale Agenzia Entrate**.

Attraverso il Coder gli Ordini dell'Emilia Romagna puntano ad uniformare, per quanto possibile, adempimenti, prassi ed interpretazioni soprattutto nei confronti degli Enti Pubblici.

È evidente come alcune problematiche siano comuni a più Ordini e non possono trovare esaurienti risposte nel più ristretto ambito locale.

IL RAPPORTO CON LA CAMERA DI COMMERCIO

La **Commissione rapporti con la Camera di Commercio**, le cui deleghe sono attribuite al Presidente Massimo Giaroli e alla Vice Presidente Paola Pizzetti fa da tramite riportando le istanze dei colleghi al fine di tentare di risolvere le problematiche più urgenti e particolari in modo tempestivo.

In data **24 giugno 2025**, l'Ordine ha preso parte all'iniziativa **"La CCIAA incontra i Commercialisti"** presso la Sala Grasselli della Camera di Commercio dell'Emilia. In tale occasione, è stato presentato il progetto del **"canale dedicato"** messo a disposizione dalla CCIAA per agevolare la comunicazione tra commercialisti e Registro Imprese, con l'obiettivo di migliorare l'accesso alle informazioni, risolvere le criticità più frequenti e garantire un'interlocuzione più efficiente tra le parti.

In data **5 novembre 2025**, il Presidente e la Vice Presidente hanno incontrato il Segretario Generale dott. Roberto Albonetti al fine di portare all'attenzione le problematiche inerenti i significativi ritardi nell'evasione delle pratiche da parte dell'Ente stesso. Nell'incontro sono stati individuati accorgimenti per migliorare la situazione di criticità.

IL RAPPORTO CON LA SCUOLA E L'UNIVERSITA'

Attraverso la Commissione "Rapporti con la scuola e l'Università" presieduta dalla collega dott.ssa Paola Pizzetti, il Consiglio, nella ferma convinzione che il percorso che avvicina i Giovani alla professione debba iniziare dalla Scuola e dall'Università e pertanto che il rapporto Scuola – Università e Professione sia fondamentale al fine di dare una concreta continuità ad un percorso che parte dall'istruzione per arrivare al posto di lavoro preparati non solo teoricamente, ha continuato l'attività di confronto con Scuola e Università.

A.S. 2024 -2025 Progetto "FISCO E LEGALITA' " L' Istituto Tecnico "Scaruffi-Levi-Tricolore" ha realizzato, anche quest'anno, il progetto **"Fisco e Legalità - per la promozione della cultura della legalità fiscale e la conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile"**.

Inserito nel Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), il progetto ha coinvolto le classi quinte in un'esperienza formativa che coniuga l'approfondimento teorico di temi di legalità fiscale con la dimensione pragmatica dell'apprendimento che vede gli studenti agire consapevolmente.

Dopo una prima fase di incontri tematici con docenti universitari, funzionari dell'Agenzia delle Entrate e rappresentanti degli Ordini Professionali ,in particolare l'ODCEC con la partecipazione di Daniele Spadaccini e Paola Pizzetti, studentesse e studenti, guidati dai docenti delle discipline economiche e giuridiche, si concentrano sull'analisi di una sentenza che diventerà l'oggetto di un processo tributario simulato.

Nell'intervento di chiusura del Progetto alla presenza delle autorità la Vice Presidente Paola Pizzetti ha affermato che il progetto, se da un lato permette di sperimentare ruoli e azioni dell'amministrazione finanziaria e dei difensori del contribuente, dall'altro rappresenta un percorso di costruzione di competenze centrato sullo studente e sulla sua capacità di tradurre in prassi conoscenze teoriche e formali. La Vice Presidente Paola Pizzetti ha poi sottolineato come il commercialisti attraverso il **corretto esercizio** delle proprie attività, contribuiscono alla formazione di un **contesto economico** più trasparente e rispettoso non solo delle regole e dei principi condivisi, ma anche e prima di tutto delle **persone** e degli **interessi comuni**.

In quanto esponenti di una professione fortemente legata da un rapporto simbiotico alle **imprese** e ai **mercati**, i commercialisti forniscono una risposta concreta a supporto dell'economia pubblica per contrastare l'illegalità.

La nostra opera può rivelarsi **indispensabile** per il funzionamento del mercato del nostro Paese, per il **rispetto delle regole** nella competizione, per la necessaria **trasparenza** delle attività imprenditoriali, per migliorare il rapporto tra **Stato e Cittadino**.

Il legislatore del codice antimafia, per esempio, ha affidato a noi commercialisti un ruolo chiave,

caratterizzato da una pluralità di funzioni connotate tutte da un comune denominatore: **il commercialista quale garante della legalità** che opera, spesso, anche quale pubblico ufficiale allorché chiamato ad espletare la funzione di amministratore giudiziario.

Il tema di un' **economia sana** è fondamentale nella nostra società, per questo è importante da un lato garantire la migliore formazione e dall'altro promuovere la **cultura della legalità** in modo diffuso e capillare.

Questo progetto si inserisce anche nel diffondere concretamente **l'immagine della professione** in quanto coinvolge studenti in un modo efficace per ridurre la distanza, spesso percepita come incolmabile, tra il sapere astratto e l'esperienza vissuta.

COMMISSIONE "RAPPORTI CON I COLLEGHI"

La Commissione "Rapporti con i colleghi" ha mantenuto l'indirizzo di principio che aveva a suo tempo annunciato, ovvero privilegiare un ruolo di filtro, di tramite alle domande più urgenti dei colleghi, orientandoli alle Commissioni specifiche.

Nel corso del 2025, in marzo e in ottobre, abbiamo incontrato sul territorio i colleghi; buona la partecipazione. In questi incontri sono state rappresentate le diverse attività svolte dai consiglieri e è stato ottimo momento di confronto con gli iscritti.

Il rapporto con i colleghi è stato costantemente tenuto in modo diretto sia dal Presidente che da tutti i Consiglieri.

Non abbiamo trascurato tuttavia occasioni più ludiche per il confronto e per rendere più salda la rete di relazioni tra gli iscritti; infatti la primavera è stata caratterizzata anche da una giornata di **sport e solidarietà** con il triangolare di calcio "**Partita IVA**", che ha visto scendere in campo commercialisti, Guardia di Finanza e Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia, devolvendo i proventi all'associazione **GAST** per sostenere progetti educativi dedicati a bambini e adulti con disabilità.

ORGANISMO COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO PC PR RE MO

L'Organismo della Composizione della Crisi da Sovraindebitamento delle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia e Modena che ha nei dottori Eugenio Manfredi e Daniele Spadaccini i nostri consiglieri di riferimento prosegue il suo lavoro in maniera regolare.

Ad oggi sono n. 142 i gestori complessivi iscritti all'Organismo, di cui 34 iscritti al nostro Ordine e le nuove procedure aperte nel corso del 2025 sono state 135 complessive di cui n. 26 su Reggio Emilia.

Prosegue ogni 15 giorni il servizio dello "**sportello del sovraindebitamento**" gestito dal nostro Ordine attraverso il quale i cittadini o i nuclei famigliari sovraindebitati saranno supportati nell'accesso alle procedure di sovraindebitamento, nella verifica della sussistenza delle condizioni di accesso alla procedura di composizione della crisi e di successiva esdebitazione, nonché nella predisposizione di una proposta tesa ad attivare la procedura idonea tra quelle di "**Piano del consumatore**", "**Accordo di composizione della crisi**", "**Liquidazione del patrimonio**" e "**Esdebitazione dell'incapiente**" previste dalla Legge 3/2012.

Nel corso del 2025 sono state dedicate dai colleghi n. 14 giornate complessive con 28 appuntamenti gestiti che hanno portato alla presentazione diverse istanze di nomina del gestore.

Nel corso del 2024 il nostro Ordine ha sottoscritto con **Acer Reggio Emilia** una convenzione al fine di sostenere gli inquilini di Acer che si trovano in condizioni di morosità, al fine di ottenere una prima consulenza gratuita.

Da sottolineare che dopo il successo del convegno organizzato dall'Organismo in data 24 gennaio 2025 presso l'Ordine di Modena a cui hanno partecipato diversi giudici dei Tribunali dell'Emilia Romagna, verrà organizzato un Convegno sulle stesse tematiche a primavera 2026. Attraverso il collega Eugenio Manfredi il nostro Ordine fa parte del **tavolo di confronto organizzato dal Comune di Reggio Emilia sulla lotta contro il gioco d'azzardo**, nonché siamo

diventati referenti in materia di Sovraindebitamento **dell'Associazione Papa Giovanni XXIII nonché della Caritas Diocesana di Reggio Emilia**

Ci tengo a sottolineare che l'attività volontaria e gratuita dei professionisti specializzati dell'Ordine, che si mettono a disposizione degli utenti attraverso lo sportello dedicato, assume particolare valore nell'attuale contesto economico, caratterizzato da un numero crescente di persone sole e famiglie cadute in difficoltà economica, e conferma il proprio impegno civile e sociale dei commercialisti reggiani.

Il buon funzionamento del nostro "*sportello*" è stato preso come esempio dagli altri Ordini che hanno adottato un sistema simile al nostro.

Come ogni anno si invitano i colleghi a prestare molta attenzione al corso biennale di formazione che da quanto sta emergendo, vengono svolti corsi che non hanno i requisiti richiesti dalla normativa specifica del sovraindebitamento.

LA LEGALITA'

Uno dei principali obiettivi di mandato è certamente quello farci promotori della legalità in qualsiasi campo che ci compete incentivando rapporti con la Giustizia e sensibilizzando la Categoria. Nell'ambito di questa attività, la cui delega è stata attribuita alla Vicepresidente Paola Pizzetti, il Consiglio nel corso del 2025 ha continuato il percorso del precedente anno organizzando e partecipando a diversi eventi sul Territorio:

25.10.2024 è stata costituita la "**Consulta della legalità**" alla quale il nostro Presidente Massimo Giaroli ha chiesto ed ottenuto che all'interno della Consulta venissero rappresentati anche gli Ordini professionali. L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili è uno dei maggiori attori nella lotta contro le infiltrazioni mafiose nell'economia legale. La Vice Presidente Paola Pizzetti, delegata alla legalità, ha partecipato alla riunione di insediamento del 13.12.2024

27.02.2025 – ODCEC Bologna Il Presidente Massimo Giaroli e la Vice Presidente Paola Pizzetti sono stati invitati a partecipare all'evento "**Gli aggiornamenti nell'antiriciclaggio: analisi delle nuove Regole Tecniche del CNDCEC del gennaio 2025 e i nuovi indicatori di anomalia del riciclaggio per la segnalazione di operazioni sospette e il contrasto ai crimini economico finanziari**"

13.03.2025 – ODCEC Reggio Emilia "**Antiriciclaggio – Le Nuove Regole Tecniche del CNDCEC - I nuovi indicatori di anomalia del riciclaggio per le segnalazioni sospette e il contrasto ai crimini economico finanziari**". Evento presentato dal Presidente e condotto dalla Vice-Presidente, con la partecipazione di Ufficiali della Guardia di Finanza, Funzionari UIF e esperti della materia. L'evento formativo ha ripercorso tutti gli obblighi e gli adempimenti che ci vengono imposti dalla normativa. Le Regole Tecniche aggiornate dal nostro Consiglio Nazionale con Deliberazione del 16/01/2025 in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 11, co. 2 del d.lgs. 231/2007, applicabili agli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per assolvere gli obblighi di valutazione del rischio, adeguata verifica della clientela e conservazione dei documenti/dati e informazioni. Gli Indicatori di Anomalia utili a ridurre i margini di incertezza nelle valutazioni di operazioni sospette.

L'IMMAGINE DELLA PROFESSIONE

Nel corso del 2025 è stato rinnovato l'incarico con il dott. Vincenzo Cavallarin, giornalista e responsabile della comunicazione esterna, con il quale abbiamo voluto affiancare al consueto lavoro di comunicazione e informazione verso i media locali anche un ponderato approccio verso i social media, mediante la pubblicazione su Facebook, su LinkedIn e sul ns. Sito, dei principali convegni formativi e dei numerosi eventi istituzionali e professionali che interessano la ns. Categoria.

Il nostro Ordine ha organizzato eventi in collaborazione con i massimi rappresentanti delle Istituzioni locali, che ne confermano il ruolo di primario referente nella promozione dell'interesse pubblico.

Altresì, continuerà a sostenere la ns. immagine presso le Scuole Superiori e presso le Università nel tentativo di favorire l'attrazione di nuovi talenti e di informare i giovani, sul nostro ruolo e sulle opportunità che il nostro lavoro offre e offrirà in futuro.

In generale, le attività di promozione dell'immagine si sviluppano:

1. all'esterno:

- dare la dovuta visibilità della nostra formazione e soprattutto della nostra deontologia agli enti pubblici, alle organizzazioni politiche ai cittadini e ai terzi in generale;
- portare testimonianza presso le Scuole e l'Università del ruolo della ns. Categoria;
- tutelare il titolo di commercialista, spesso utilizzato dai mass media con riferimento a chiunque svolga attività amministrativa;
- promuovere e intensificare qualsiasi attività volta a raggiungere il sistema economico, l'Ente pubblico e il cittadino in genere;
- dare visibilità massima alle nostre competenze che di fatto si inseriscono in tutto il sistema economico, pubblico, del volontariato e privato;
- acquisire sempre più un ruolo di referente tecnico nei confronti dei principali enti pubblici locali quali Comuni, Provincia, Regione, offrendo le nostre competenze in materia economica, giuridica e fiscale con l'obiettivo di dar corso a quel ruolo "sociale" che ci compete;
- acquisire un ruolo "esclusivo" nel rapporto impresa – banche;
- farci promotori della legalità in qualsiasi campo che ci competa incentivando rapporti con la Giustizia e sensibilizzazione della Categoria;

2. al nostro interno

- sensibilizzare sempre maggiormente i colleghi in tema di competenze, deontologia, etica e moralità in genere.

IL LAVORO SVOLTO ATTRAVERSO I GRUPPI DI LAVORO DELLA FONDAZIONE
--

Il **Gruppo di Lavoro Crisi di impresa**, coordinato dalla collega Elena Iotti, ha lavorato con l'obiettivo ultimo di mettere a disposizione di tutti i colleghi degli strumenti operativi e occasioni di formazione pratica al fine di aiutarli nella professione per quanto riguarda la crisi di impresa. Il Gruppo, grazie al lavoro dei Colleghi che hanno aderito, ha pubblicato due documenti:

1. Il documento **"Il bilancio delle aziende in crisi: ruolo e comportamento degli organi di controllo negli enti non di interesse pubblico – aggiornamento"**. Il testo rappresenta un importante punto di riferimento operativo, in quanto analizza le responsabilità e i compiti degli organi di controllo nelle realtà non qualificate come enti di interesse pubblico, con particolare attenzione al contesto delle imprese in difficoltà. Il Documento è stato presentato ai Colleghi nel corso di un incontro formativo organizzato specificatamente nel corso del quale si è trattato il tema dell'attività e responsabilità degli Organi di Controllo ex CCII.
2. Il documento **"Gli adempimenti del curatore nella liquidazione giudiziale ai sensi del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza – guida operativa"**, incentrato sull'attività che il Curatore è chiamato a porre in essere dal momento in cui accetta l'incarico sino alla chiusura della procedura. La presentazione del Documento ha anche permesso di organizzare un incontro formativo per i Colleghi nel corso del quale sono state illustrate in modo pratico le funzionalità dell'utilizzo del portale Fallco quale supporto operativo completo per gli adempimenti del curatore nella Liquidazione Giudiziale, alla luce del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

Un momento di grande rilievo culturale e formativo è stato la **“Rappresentazione teatrale del Codice della Crisi”**, organizzata il 30 maggio 2025 presso l’Aula Magna dell’Università di Reggio Emilia.

L’evento, diretto scientificamente dal collega **Bruno Bartoli**, ha proposto un approccio innovativo e coinvolgente alla normativa sulla crisi d’impresa, con quasi 200 partecipanti.

La giornata è stata strutturata in due simulazioni sceniche: al mattino, il percorso di un’impresa dotata di assetti adeguati che affronta la crisi in modo tempestivo e riesce a completare una ristrutturazione attraverso la composizione negoziata; al pomeriggio, invece, la rappresentazione di un’impresa priva di assetti organizzativi, costretta a ricorrere all’esercizio provvisorio durante la liquidazione giudiziale per garantire continuità a un ramo aziendale.

Gli **“attori”** – formato esclusivamente da professionisti, accademici e rappresentanti istituzionali – hanno interpretato ruoli e situazioni reali, trasformando un tema tecnico e complesso in un’esperienza didattica originale, capace di coinvolgere il pubblico e stimolare una riflessione profonda sulla gestione preventiva delle crisi.

Inoltre il Gruppo, nel corso delle sue attività, è molto attivo per ricercare soluzioni pratiche a problemi dei colleghi che emergono nel quotidiano, come ad esempio nel rapporto anche con l’Agenzia Entrate per questioni inerenti le procedure.

Il Gruppo Nuove realtà economiche virtuali.

Data la estrema velocità del cambiamento anche tecnologico in questo specifico campo, piuttosto che dedicarci alla predisposizione di elaborati che poi, alla data della pubblicazione sarebbero risultati necessariamente obsoleti, il Gruppo di Lavoro ha preferito organizzare eventi in diretta con oratori di particolare competenza al fine di potere presentare scenari ed informazioni sempre **“up to date”** in un mondo in continua e tumultuosa evoluzione.

Il Gruppo, coordinato dal collega Daniele Spadaccini, con la coordinazione scientifica di Dario Deotto, anche nell’anno 2025 ha recentemente organizzato un evento aperto agli iscritti, che si è tenuto in data 12 novembre 2025 e che ha visto la presenza di colleghi professionisti, pubblicisti e docenti universitari dal titolo **“L’IMPIEGO DELLA I.A. DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA COMPRIME I DIRITTI DEI CONTRIBUENTI?”** L’evento, tenutosi presso le Officine Credem al Tecnopolo in adiacenza alla nuova Sede dell’Ordine, ha registrato l’interesse dei colleghi.

In preparazione di questo evento sono stati creati all’interno della commissione sei diversi sottogruppi, per meglio approfondire alcuni peculiari aspetti legati al tema del Convegno di cui sopra ed in particolare:

1	impiego della I.A. nell'analisi del rischio fiscale
2	I.A. ed I.S.A.
3	I.A. e Ve Ra (Verifica Rapporti finanziari)
4	I.A. e Concordato Preventivo Biennale (CPB)
5	I.A. e Privacy
6	I.A: e consultazione semplificata per soggetti minori dimensioni

Il Gruppo Sostenibilità - Il tema della **sostenibilità** è stato ancora una volta al centro delle attività dell’Ordine. A dimostrazione di ciò, la **Commissione di studio “Governance e Finanza”** del **Consiglio Nazionale**, alla quale partecipa anche la Vicepresidente Paola Pizzetti, ha pubblicato la seconda edizione, aggiornata in base ai più recenti sviluppi di prassi e normativa, anche alla luce delle proposte dell’**Omnibus Simplification Package**, del documento **“Sostenibilità, governance e finanza dell’impresa: impatto degli esg con particolare riferimento alle pmi”**.

Il Gruppo Vigilanza e Controllo, coordinato dalla collega Enrica Inoretti e Graziana Frignani al quale partecipano anche i colleghi Massimo Giaroli, Gabriella La Costa, Sabrina Vacondio, Barbara Ferrari, Lucia Cherubini e Simone Messori.

a) con riferimento alla **Revisione Legale**

- *Newsletter del GdL Vigilanza e Revisione*

Viene inviata ai Colleghi una newsletter con novità del periodo senza una cadenza precisa, ma indicativamente autunno e primavera. Ne sono uscite in totale tre.

b) con riferimento alla **Vigilanza**:

- *Norme di comportamento per le società non quotate*

Il Gruppo di Lavoro ha creato un documento nel quale le 74 **“Norme di comportamento del Collegio sindacale di Società non quotate”** (Consiglio Nazionale DCEC – Dicembre 2024) sono state inserite in **check list** che riteniamo utili nello svolgimento del lavoro da parte dei membri dei collegi sindacali; in coda ad ogni check list sono stati riportati i verbali proposti dal Consiglio nazionale (ediz.2021); il lavoro verrà aggiornato appena saranno pubblicati i nuovi verbali a cura del nostro Consiglio Nazionale. Il documento è stato presentato ai Colleghi l'8 luglio 2025, nell'ambito di un incontro formativo sulla Vigilanza condotto dai nostri colleghi, noti pubblicisti, Ermando Bozza e Luciano De Angelis.

LE CONVENZIONI

Grazie alle diverse convenzioni stipulate dalla nostra Fondazione abbiamo reso disponibili gratuitamente, a tutti gli iscritti all'Ordine di Reggio Emilia, approfondimenti e circolari quotidiane su temi di argomento fiscale, contabile, amministrativo di interesse per la categoria; mi riferisco in particolare a:

- VEDA - agevolazioni in termini di sconti sui prezzi di listino per gli iscritti del nostro Ordine nell'assistenza negli adempimenti imposti dalla normativa sull'antiriciclaggio
- REFI – PRAXIM: Circolari quotidiane “Info flash” e “Info fisco” che prevedono un costante aggiornamento sulle principali novità e scadenze fiscali per i commercialisti e quale aiuto per i collaboratori dello Studio nello svolgimento dell'attività quotidiana; il “*taglio*” è estremamente pratico/operativo e prende in esame tutti gli aspetti della professione (il 7.10.2024 la convenzione è stata rinnovata per tre mesi gratuitamente per tutti gli iscritti all'Ordine)
- COMMERCIALISTA TELEMATICO: invio quotidiano un file PDF contenente un approfondimento su argomenti fiscali, contabili, amministrativi e quant'altro di possibile interesse generale per i commercialisti.
- NAMIRIAL: IL COLLABORATORE DI STUDIO”, mensile operativo di aggiornamento e approfondimento pensato esclusivamente per la crescita dei collaboratori dello Studio (gratuito per i soci benemeriti della Fondazione e a pagamento ridotto per gli iscritti all'Ordine).
- NAMIRIAL: “CRISI, GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E RILANCIO DELL'IMPRESA”, mensile dedicato a supportare Commercialista nella consulenza aziendale per la prevenzione, gestione e risoluzione della crisi d'impresa. (gratuito per i soci benemeriti della Fondazione e a pagamento ridotto per gli iscritti all'Ordine).
- DATE KOINOS - agevolazioni in termini di sconti sui prezzi di listino ovvero servizi gratuiti ovvero offerte commerciali specifiche oltre all'organizzazione di quattro eventi formativi aventi ad oggetto temi di attualità professionale in area contabile, di bilancio e fiscale, di innovazione tecnologica e digitale, revisione.

- BLAST - nuova iniziativa editoriale di Maggioli Editore, diretta da Dario Deotto, nata per offrire un'informazione innovativa e critica su diritto, economia, fisco e tecnologia. Il nome stesso, ispirato al verbo "blastare" – che significa "scardinare", "far saltare in aria" – riflette la missione del progetto: superare il tradizionale modo di fare informazione e formazione in questi ambiti, offrendo ai lettori non solo notizie, ma interpretazioni, visioni e spunti di riflessione

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Il nostro Consiglio Nazionale, oltre all'incessante attività istituzionale, è costantemente all'opera per tutelare la categoria dei Commercialisti e supportare i contribuenti.

Un lavoro, apprezzato dagli iscritti, attraverso il quale si è conquistato un importante ruolo di rappresentanza verso la Politica e le Istituzioni e un riconoscimento da parte degli iscritti nel prendere costantemente in carico e risolvere diverse criticità riscontrate dagli stessi nello svolgimento dell'attività professionale.

Nel corso di questo esercizio il Consiglio Nazionale ha incontrato gli iscritti:

- a Roma il **10 e 11 Giugno** nel quale ha illustrato agli **Stati generali di Categoria** :
 - Il contesto europeo e scenario internazionale
 - La centralità dei commercialisti nelle riforme del Paese tra fisco e crisi d'impresa.
 - L'impatto sullo scenario economico delle crisi globali e dei rischi sistemici.
 - Quadro generale internazionale
 - Quadro generale italiano
 - Rapporti contribuenti/commercialisti - fisco
 - ecc.

Il giorno seguente, il CNDCEC ha promosso, di raccordo con la Segreteria Vaticana, **il Giubileo dei Commercialisti**, aperto sia ai Commercialisti italiani, che ai colleghi provenienti dall'estero. Nel corso della stessa mattinata del giorno 11 giugno, si è tenuta un'udienza papale e la processione di attraversamento della Porta Santa in Vaticano

- nel recente Congresso nazionale svoltosi a **Genova il 22 – 23 e 24 ottobre** a **"CONCRETIZZARE IL CAMBIAMENTO"** al quale hanno partecipato oltre 1200 colleghi per confrontarsi su esperienze, innovazioni e risultati; diverse sono state:
 - le sessioni plenarie nelle quali sono stati affrontati, tra l'altro, le seguenti tematiche:
 - L'evoluzione geopolitica: impatto sull'economia e sulla professione
 - L'Intelligenza Artificiale: un nuovo tiranno o un utile strumento per condurre la professione verso un cambiamento etico?
 - Modelli aggregativi e reti professionali in tempi di incertezza e competitività internazionale
 - Riforma del 139/05 Dal progetto alla realtà: il futuro prende forma
 - Economia del mare e il ruolo della professione nella globalizzazione dei servizi e della logistica: modelli italiani per la governance e la pianificazione
 - Oltre i numeri. Gestione Integrata del rischio in ottica fiscale, Environmental, Social e Governance
 - i workshop tematici:
 - La filiera della formazione: dall'abilitazione alla specializzazione
 - Antiriciclaggio e Privacy nello studio professionale: audit interno e procedure
 - Rendicontazione a Assurance ESG
 - Internazionalizzazione
 - Valutazione d'azienda e sistemi di Early Warning
 - TCF e adempimento collaborativo
 - CPO nazionale
 - Controlli di gestione Business Plan

- XBR

- La prossima assemblea dei Presidenti degli Ordini territoriali è già prevista a **Roma per il prossimo 17 dicembre** per l'esame del bilancio preventivo 2026.

Tra le attività svolte dal Consiglio Nazionale, ricordo in modo particolare:

- la riforma dell'art.2407 CC sulla limitazione della responsabilità dei componenti del collegio sindacale;
- il coinvolgimento pieno e costante sia nei tavoli tecnici con l'Agenzia delle Entrate che nelle commissioni ministeriali;
- l'importante riconoscimento di una esclusiva di legge, in condominio con gli avvocati, nell'ambito del cosiddetto "adempimento collaborativo", per l'asseverazione del Tax Control Framework;
- il recepimento nella riforma fiscale della proposta del Consiglio Nazionale sulla neutralità fiscale dei processi di aggregazione degli studi professionali;
- la richiesta di soppressione della disposizione che introduce l'obbligo di nominare un rappresentante del MEF all'interno dell'organo di controllo delle società che ricevono contributi di entità significativa da parte dello Stato, contenuta nell'art. 112 del disegno di legge di bilancio 2025;

oltre ad una attività "interna" che ha portato:

- all'approvazione emendamento che estende agli esperti contabili iscritti nella sezione B dell'Albo la possibilità di depositare i bilanci;
- all'insediamento dell'Osservatorio Sostenibilità presso il Consiglio Nazionale;
- alla pubblicazione delle nuove norme di comportamento per le società quotate e non quotate;
- all'approvazione del nuovo codice deontologico della professione;
- all'approvazione del codice delle sanzioni;
- alla realizzazione del nuovo sito del Consiglio Nazionale; iniziato il lavoro per i nuovi siti web dei 112 Ordini territoriali che hanno aderito al progetto.

CODER

Il Coordinamento degli Ordini dei Dottori Commercialisti dell'Emilia Romagna riunisce tutti gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della nostra Regione, dove sono rappresentati dai rispettivi Presidenti provinciali.

Il CODER non ha una significativa visibilità per gli iscritti agli Ordini del territorio, ma rappresenta un organismo che permette di uniformare le prassi dei vari Consigli e di risolvere problematiche la cui competenza è al di fuori dei confini provinciali. La condivisione di indirizzi e comportamenti può contribuire a far crescere la nostra categoria.

Attraverso il Coder, gli Ordini dell'Emilia Romagna puntano ad uniformare, per quanto possibile, adempimenti, prassi ed interpretazioni oltre e a presentarsi agli Enti Pubblici di riferimento (come ad esempio Agenzia Entrate ed INPS) come una rilevante "massa critica" di oltre 8.500 commercialisti

Si riporta una sintesi dell'attività del Coder che è stata svolta nel 2024 fino alla data odierna:

ANTIRICICLAGGIO

Gli Ordini dell'Emilia Romagna, hanno adottato un regolamento condiviso riguardante le attività che gli Ordini territoriali devono svolgere per il controllo sull'applicazione della normativa antiriciclaggio da parte dei loro iscritti.

INPS

In ambito Coder, attraverso il Gruppo in "Area lavoro", è stato definito il testo della convenzione che sarà rinnovata a breve con la direzione Regionale dell'INPS per regolamentare e favorire i

rapporti dei nostri iscritti con le sedi territoriali di tale Istituto previdenziale.

AGENZIA ENTRATE

I Presidenti degli Ordini locali dell'Emilia Romagna, hanno incontrato la nuova direttrice della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dott.ssa Danila D'Eramo.

Oggetto dell'incontro, di cui si relazione in altra parte della presente relazione, è stato quello dei rapporti con le Direzioni Provinciali.

EQUO COMPENSO

Gli Ordini della Regione hanno deciso di adottare una modalità unitaria per la determinazione degli importi dovuti dagli iscritti per il rilascio del parere di congruità previsto dalla Legge sull'Equo Compenso che potrà essere utilizzato quale titolo esecutivo nel tentativo di riscossione nei confronti della clientela nei confronti della quale trova adozione tale normativa.

CONTRIBUTO ANNUALE ORDINARIO DI ISCRIZIONE

La situazione economica dell'Ordine ci ha permesso di deliberare una riduzione delle quote degli iscritti sia per il 2025 che per l'anno successivo 2026.

Questa "insolita" riduzione è dovuta dal fatto che il consiglio ha accelerato tutte le operazioni relative al trasferimento sede riuscendo a ridurre al minimo alcuni costi.

In questo nuovo scenario, che vede ridotte le spese correnti per locazione e gestione immobili (non c'è più il costo della locazione della sede anche se vengono contabilizzati gli interessi del mutuo, ma in misura minore), è emersa la possibilità di ridurre la quota iscritti e prevedere la possibilità di finanziare attività per la tutela della professione.

Concludo ringraziando

- tutti i Consiglieri dell'Ordine per il lavoro svolto con l'auspicio di un sempre maggior confronto partecipativo;
- Collegio dei Revisori per le osservazioni tecniche e giuridiche già fatte e che faranno, le quali contribuiscono a dare sostanza giuridica al lavoro svolto;
- I Delegati delle Casse di previdenza;
- Il Consiglio di disciplina chiamati a svolgere l'attività più delicata che un Commercialista possa dovere gestire;
- il personale di segreteria va l'apprezzamento ed un particolare riconoscimento da parte del Consiglio per l'attività svolta con competenza e la dedizione dimostrate.

Ringrazio i colleghi che invito ad approvare il Bilancio di Previsione 2026, unitamente a tutti i suoi allegati.

Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Massimo Giaroli

